

Costa Concordia: l'isola del Giglio chiede a Schettino 20 milioni di euro per i danni

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



CATANZARO, 28 GENNAIO 2015- L'isola del Giglio "chiede i danni a Schettino".È quantificato in **20 milioni di euro**,comprese le lesioni d'immagine, il danno economico che l'isola toscana ha dovuto subire nel lungo periodo di permanenza della Costa Concordia davanti agli scogli.

[MORE]

La richiesta riguarda i **danni patrimoniali, e non**, chiesti dall'Amministrazione comunale dell'isola tramite gli avvocati *Maria Chiara Zanconi*, dello "studio legale Pavia Ansaldo", e *Alessandro Maria Lecci*.Essi hanno formalizzato la richiesta, presso il tribunale di **Grosseto**, nel contesto delle conclusioni di parte civile nel processo penale a carico di **Francesco Schettino**, imputato per il naufragio della nave che ha provocato **32 vittime**.

Il Sindaco, Sergi Ortelli, ha spiegato che "**il danno per l'isola del Giglio esiste. Anche quello d'immagine che si protrarrà nel tempo irrimediabilmente**". Senza contare, ha proseguito il sindaco, dei danni subiti dalla macchina comunale che ha dovuto anticipare forti somme di denaro (ancora non rimborsate), trattandosi di situazione grave da cui è scaturito, all'epoca dell'incidente, lo stato di emergenza dichiarato dal Governo.

Molto sostanziose, sono state le voci "**di danno**" elencate dai legali dell'Ente, per il **calcolo della provvisoria**; richiesta formalizzata a margine del processo in corso a Grosseto. Più in particolare, le

somme erogate dal Comune dall'inizio della tragedia, sono state: somme anticipate per conto dello Stato (o di altre amministrazioni), in conseguenza della "*dichiarazione dello stato di emergenza*", calcolate fino al *terzo trimestre del 2014*, (e non ancora rimborsate): **euro 340.305,05**; costo del personale impiegato nelle varie operazioni di intervento e distolto dall'ordinaria attività lavorativa: **euro 1.017.201,00**; spese sostenute per la collaborazione di professionisti esterni, a supporto dell'attività dell'ufficio tecnico per la realizzazione del piano triennale delle opere (rimasto ancora inattuato): **euro 142.164,04**; danno per mancata realizzazione del piano triennale delle opere pubbliche 2012-2014: **euro 1.265.607,50**; danno per ritardo nell'approvazione del piano strutturale: **euro 500.000,00** (valutazione equitativa); danno per ritardato introito degli oneri di urbanizzazione: **euro 591.246,00**; danno per ritardata acquisizione "Rocca Pisana": **euro 750.000,00** ed infine, danno per mancato ampliamento della concessione demaniale n.3/2012: **euro 196.723,34**.

C'è poi il danno all'immagine (per lesione all'identità, nome e reputazione, nonché per mancato svolgimento di eventi, trasformazione dell'isola in un cantiere, turbamento della popolazione, per diminuita percezione sia da parte dei cittadini che sul piano internazionale) commisurato, per gli **anni 2012, 2013 e 2014** nella *flessione del turismo* rispettivamente in: **euro 1.670.000,00 (2012)**, **euro 1.670.000,00 (2013)** e **euro 1.500.000,00 (2014)**, per un totale complessivo di **euro 4.840.000**.

Il Comune, in aggiunta al danno d'immagine, ha anche lamentato la continua associazione del nome del Giglio al "*tragico naufragio*". Inoltre, si ritiene danneggiata dalla estenuante campagna mediatica condotta in occasione della disputa per il riposizionamento della nave e successivo parcheggio in uno dei porti che si erano proposti per ospitarne la successiva demolizione. Tutto ciò, a parere dell'amministrazione comunale, ha limitato di molto l'attrattiva turistica calcolando in **10 milioni di euro il danno d'immagine subito**.

Pasquale Rosaci(fonte immagine: iljournal.today))

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/costa-concordia-lisola-del-giglio-chiede-a-schettino-20-milioni-di-euro-per-i-danni/75981>